

Il giorno 29, del mese di novembre, dell'anno 2024, alle ore 1830 presso la sede sociale dell'Associazione, posta in Via Lucania 66si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria dell'Associazione “GENTORI TARANTINI” indetta con regolare convocazione effettuata secondo le regole statutarie.

Sono presenti personalmente tutti gli associati regolarmente iscritti alla data odierna.

Presiede l'Assemblea dei soci LA Sig.ra Cinzia Zaninelli, la quale nomina come Segretario della riunione il Sig Roberto Perchiazzi con funzione di estensore del verbale assembleare.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell'Assemblea e della costituzione della stessa, dichiara l'Assemblea dell'Associazione validamente costituita e idonea a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Delibera in merito all'approvazione delle modifiche statutarie ai fini dell'adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e del riconoscimento dell'Associazione come associazione di promozione sociale.

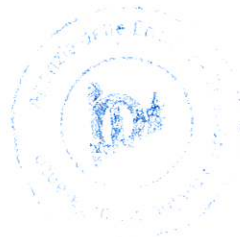
2. Varie ed eventuali.

Passando alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, il Presidente illustra e spiega all'Assemblea le motivazioni per le quali si rende opportuno procedere alle modifiche dello Statuto ai fini dell'adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), adottando la qualifica di associazione di promozione sociale (di seguito anche solo “APS”).

Similmente, l'acquisizione della qualifica di APS e, di conseguenza, l'iscrizione nella relativa sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore è finalizzata alla possibilità di applicare la nuova disciplina recata dal Codice del Terzo settore in materia di enti non commerciali che contempla numerosi vantaggi, anche fiscali. In questo senso, la qualifica di APS è ritenuta quella che meglio rispecchia la struttura organizzativa e le finalità sociali dell'Associazione.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, si procede alla discussione e il Presidente chiede che l'Assemblea si pronunci in merito alla modifica statutaria finalizzata all'adozione della qualifica di associazione di promozione sociale, nonché all'adozione della qualifica di associazione sportiva dilettantistica, ponendo in votazione lo Statuto nella sua integrità.



L'Assemblea, per alzata di mano con tutti i voti favorevoli e nessun astenuto, all'unanimità

DELIBERA

1.

di modificare lo Statuto dell'Associazione adottando il nuovo testo, che viene in questa sede integralmente ed espressamente approvato ed è per intero allegato al presente verbale, del quale costituisce parte integrante.

2.

di delegare il Presidente a dar seguito ad ogni adempimento necessario al fine della richiesta della suddetta affiliazione, nonché al fine dell'adozione della qualifica di associazione sportiva dilettantistica e di associazione di promozione sociale del Terzo settore.

Il Verbale viene chiuso alle ore 20.

Luogo e data

14.12.2024

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

AGENZIA DELLE ENTRATE

Atto registrato al n. 11.12.2024
imposte liquidate per € 360,00 per n. 1 anno

IL FUNZIONARIO

firma su delega





STATUTO

"Genitori Tarantini" Associazione di Promozione Sociale

ART.1

(Denominazione e Sede)

E' costituita, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, del codice civile per quanto compatibile e delle leggi vigenti in materia, ai sensi del D.Lgs. 460/97 e successive modifiche di integrazione, alla legge 383/200 e alla legge regionale della Regione Puglia in materia di Associazioni di promozione sociale (legge reg.n.39/2007) l'associazione denominata "Genitori Tarantini" **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**, di seguito denominata "Associazione", con sede in Taranto, via Cagliari n.74.

La denominazione sociale dell'associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o equivalenti, sarà integrata automaticamente con le parole "Ente del Terzo Settore" e diventare Genitori Tarantini Associazione di Promozione Sociale Ente del Terzo Settore.

L'associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 2.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'associazione che opererà sempre per il perseguimento degli scopi istitutivi.

L'Associazione opera sul territorio della provincia di Taranto, di quello regionale, limitrofo ed extraregionale aderendo anche a coordinamenti nazionali, europei ed internazionali.

La durata dell'associazione è illimitata.

ART.2

(Finalità)

L'associazione è a confessione, apartitica ed ispirata a criteri non discriminatori di genere, di uguaglianza e democrazia interna e persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, tra cui:

1. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; interventi e prestazioni sanitarie;
2. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; in particolare, potrà gestire in proprio o per conto d'altri Centri di assistenza per prestazioni socio- assistenziali,



- occuparsi di assistenza anziani h24 (presso strutture pubbliche), centri diurni per disabili, ADI, abbattimento barriere architettoniche;
3. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
4. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
5. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
8. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
9. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
11. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
12. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
13. servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
16. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
20. organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
22. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
23. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.



PS
AP
du
E.A.
R.G.
me



In particolare, tra le attività di interesse generale si occuperà di tematiche ambientali in senso lato.

Per la realizzazione del principale scopo sociale e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di svolgere, in attività di volontariato ed a vantaggio della comunità, in maniera autonoma, o in collaborazione con altre associazioni, enti e soggetti privati aventi finalità simili e che condividano gli scopi e le finalità dell'Associazione, le seguenti attività:

- promuovere, svolgere ed organizzare attività di ricerca e di analisi inerenti problemi specifici di carattere ecologico ed ambientale;
- organizzare qualsiasi attività come a titolo di esempio: gite, escursioni, campi scuola per estendere la conoscenza di interesse ecologico e naturalistico;

- realizzare e distribuire materiale scientifico, tecnico, didattico e altro materiale attinente lo scopo sociale attraverso qualsiasi mezzo di divulgazione;

-promuovere la tutela delle risorse naturali e della sostenibilità ambientale e sociale (Agenda 2030), con particolare riguardo a quelle marine, anche attraverso attività volte a favorire la creazione e la gestione di parchi naturali, riserve ed aree protette e della raccolta differenziata e del riciclo creativo;

- realizzare studi e progetti riguardanti l'ambiente, al fine di promuovere l'integrazione delle attività di pesca ed acquacoltura con gli obiettivi di protezione e tutela delle risorse naturalistiche;

-organizzare, partecipare, gestire attività educative, di informazione, di divulgazione, di formazione, riqualificazione ed aggiornamento, finalizzate alla diffusione delle conoscenze sull'ambiente marino, anche attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di università e scuole di ogni ordine e grado; individuare i prodotti agroalimentari legati al territorio, nell'ottica della salvaguardia della cultura gastronomica connessa all'utilizzazione dei prodotti ittici. L'Associazione potrà promuovere e divulgare la pratica di ogni attività culturale, ricreativa, e del tempo libero e di interesse sociale, con particolare riguardo alla attività subacquea, quali momenti di sensibilizzazione e approfondimento su tematiche afferenti alla pratica sportiva e all'adozione di sani stili di vita e qualsivoglia iniziativa tesa a valorizzare il bene relazionale; organizzare e gestire attività ricreative, e culturali e turistiche di interesse sociale a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei Soci; istituire centri estivi ed invernali con finalità sportive, culturali, ricreative e del tempo libero; (g) acquistare, vendere, costruire e gestire palestre, piscine, impianti sportivi polivalenti e culturali, pubblici e privati, per il conseguimento di finalità di utilità generale.

P.S

Adm

E.A.

selezione

lt

me



L'Associazione intende sostenere e diffondere la ricerca scientifica e artistica in tutte le sue forme e la divulgazione culturale e promuovere attività educative in ambito comunitario e interculturale destinate a un pubblico di minori e adulti. Tutte le attività potranno essere svolte presso strutture pubbliche e private del territorio (ad esempio, a titolo non esaustivo, scuole, biblioteche, teatri, strutture sportive polivalenti, aziende, fondazioni, sedi di associazioni). Per lo svolgimento della propria attività l'associazione potrà gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo di beni mobili e immobili; stipulare accordi, contratti e convenzioni con altri enti, associazioni, organizzazioni, onlus, istituzioni pubbliche e private, per il perseguimento del proprio scopo sociale. Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi e crowdfunding, e di e-commerce e merchandising allo scopo di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale. In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone anche di:

-organizzare, promuovere e gestire corsi di aggiornamento, formazione, qualificazione, specializzazione, sulle tematiche dell'educazione, della istruzione, rivolti a docenti, personale scolastico non docente, dirigenti scolastici, genitori, studenti, lavoratori, immigrati, volontari, animatori socio-culturali e sanitari, operatori scolastici e sociali, singoli o a gruppi ed anche ad associazioni e organismi del territorio sia nazionale che internazionale;

-svolgere attività di supporto o assistenza tecnica a favore di Università pubbliche o private, Enti di ricerca, Istituzioni scolastiche, Associazioni di genitori, o altre Istituzioni interessate alle tematiche dell'educazione, istruzione, ricerca didattica, formazione anche giuridica, salute, istruzione, partecipazione, socializzazione, recupero della devianza minorile, volontariato, nonché ai problemi dell'informazione;

-organizzare, promuovere e gestire convegni, incontri, seminari di studio, conferenze, dibattiti, fra gli interessati e gli esperti in materia di istruzione, educazione, salute, politiche agroalimentari, politica sociale ed economica, transizione ecologica, famigliare, e di altri esperti, studiosi e ricercatori nelle materie oggetto di attività statutaria;

-formare nuove figure professionali al fine di offrire ai giovani maggiori opportunità di lavoro.

L'Associazione promuove e salvaguarda i valori e i diritti dell'uomo e della famiglia sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del fanciullo, incoraggiando adeguate politiche a sostegno dei diritti della persona anche nell'ambito della famiglia, della genitorialità, dell'educazione e della formazione dei figli e della salute.

In particolare: sperimentare attività e servizi educativo-sociali, educativo-sanitari e familiari, di recupero della devianza minorile e tossicodipendente, ed altri, anche su commessa di organismi pubblici e/o privati;

P.S.

M. d. m.

E. A. 

me



-sperimentare programmi educativi- innovativi in collaborazione o su commessa di organismi scolastici e di enti locali; sperimentare modalità partecipative e di volontariato;

-preparare, aggiornare personale anche dipendente di enti pubblici e privati, ed esperti qualificati in riferimento all'istruzione, educazione, formazione e ricerca nazionale ed internazionale, nonché sostegno, animazione anche per l'impiego nei servizi educativi e familiari e nelle attività di cui ai punti precedenti, anche in convenzione con altri enti di formazione, ricerca ed universitari.

- sostenere e promuovere l'agricoltura sociale, che coinvolge una forte partnership tra giovani, anziani, istituzioni pubbliche, realtà del privato sociale e aziende agricole e non.

-elaborare, produrre, divulgare documenti e pubblicazioni di carattere scientifico e culturale in tutte le forme sia cartacea che digitale, in conformità agli scopi dell'Associazione;

-svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Potrà, inoltre, istituire centri estivi ed invernali con finalità sportive, culturali, ricreative e del tempo libero.

La partecipazione alle attività svolte dall'Associazione è libera e aperta a tutti gli Associati.

È fatto assoluto divieto, salvo diversa disposizione di legge, di distribuire utili, avanzati di gestione, fondi, riserve o capitale, anche in modo indiretto.

L'Associazione potrà partecipare a qualsiasi voglia bando o progetto di finanziamento locale, regionale, nazionale, di enti privati, comunitario o non; potrà svolgere percorsi di alternanza scuola-lavoro con scuole, università, enti di formazione, enti pubblici o privati.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Potrà organizzare e gestire in proprio o presso terzi corsi, seminari, workshop, eventualmente anche con modalità a distanza su tutela dei diritti civili, lotta alle discriminazioni, dispersione scolastica etc. Le attività di cui sopra sono svolte dall'associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei propri aderenti, la cui attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'associazione potrà partecipare a qualsiasi voglia progetto e bando di finanziamento locale, regionale, nazionale, comunitario e non per finanziare le attività istituzionali. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le

P.S.

Am

Am

Es. A.

Am

Am

Am

Am

Am



Soci effettivi: coloro che hanno richiesto e ottenuto la qualifica di socio al Consiglio Direttivo. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota associativa della quota sociale.

numero minimo previsto dalla Legge vigente.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo. Per il primo anno la deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci e il Consiglio direttivo.

Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità

ART.3
(I Soci)

spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

lavoro retribuito con l'associazione.



- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - esaminare i libri sociali;
 - essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
 - frequentare i locali dell'Associazione;
 - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
 - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
 - concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
 - votare in Assemblea, rappresentati dal Legale Rappresentante o da un suo delegato ed hanno diritto ad un singolo voto, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale – nel caso di persone giuridiche - purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.
- e il dovere di:

ART. 4 (Doveri e Diritti dei Soci)

Soci onorari: sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza e vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo. Questi soci hanno gli stessi diritti e doveri degli altri. I soci sono tenuti al pagamento della quota annuale entro 10 giorni dall'approvazione formale ed è stabilita annualità anno per anno.

Non è possibile prevedere alcuna discriminazione in relazione all'ammissione degli associati né alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della eventuale quota associativa annua.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

Il socio receduto o escluso non ha alcun diritto sul patrimonio dell'associazione né alla restituzione delle quote associative versate che sono intrasmissibili e non rivalutabili.

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo e i termini annualmente stabiliti.

(Compiti dell'Assemblea)**ART. 7**

altri casi.
 per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli
 L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata
 segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.
 Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal
 dell'associato che partecipa e vota.
 È previsto l'intervento in Assemblea ordinaria e straordinaria mediante mezzi di
 telecomunicazione o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità
 I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.
 Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il
 affisso nella sede dell'Associazione.
 mail, ecc) da divulgare al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso
 Tale comunicazione può avvenire in forma cartacea e/o informatica (es: sms, pec, e-
 mail, ecc) da divulgare al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso
 L'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.....
 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione,
 dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10
 Vicepresidente. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente
 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal
 L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

(Assemblea)**ART. 6**

svolgimento della funzione.
 spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello
 civile comma 2, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle
 5 del d.lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice
 Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma
 Tutte le cariche sociali sono gratuite.

- 5) Organo di Revisione (eventuale);
- 4) Organo di Controllo (eventuale);
- 3) il Presidente;

- 2) il Consiglio Direttivo;
 - 1) l'Assemblea dei soci,
- Sono Organi dell'associazione:

(Organi dell'Associazione)**ART. 5**

me
 @
 Bk
 E. A
 am
 A

RS



ART. 10

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo 3 deleghe. È ammesso l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART. 9

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo 3 deleghe. È ammesso l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto al voto.

(Assemblea ordinaria)**ART. 8**

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo 3 deleghe. È ammesso l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto al voto.

L'Assemblea deve:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.



meta, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

e delibera quando sono presenti tutti.

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla

l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti che va da 3 a 7 eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 5 e sono sempre rieleggibili. Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del Codice civile, riguardo le cause di ineligibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica

- eleggere tra i propri componenti il Presidente, il vicepresidente e il segretario particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l-eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà delle

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In

(Consiglio Direttivo)





- 

W. A. ~~Will~~ B. ~~Will~~ Q me

W. A. ~~Will~~ B. ~~Will~~ Q me

W. A. ~~Will~~ B. ~~Will~~ Q me

BB Q me



È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017, o quando l'ente lo riterrà opportuno. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

(Patrimonio, esercizio sociale e bilancio) **ART. 14**

(Bilancio)

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

ART. 15

(Entrate)

Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 16

(Patrimonio sociale)

Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;



Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il registro dei volontari, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo e, qualora eletto,

Art. 18

a cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che deve evadere entro 20 giorni dalla ricezione. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso entro 30 giorni e l'Assemblea deve deliberare nella prima

trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

- (Libri sociali)

Art. 17

(c) donazioni, lasciti o successioni;

(d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

donazioni, lasciti o successioni;

(Devoluzione del patrimonio)
In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto

ART. 23

(Responsabilità ed assicurazione degli associati)
Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 22

(Personale retribuito)
L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura, ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 117/2017. I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 21

(Le convenzioni)
Le convenzioni tra l'Associazione e enti privati o pubblici di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

ART. 20

(Le convenzioni)
Le convenzioni tra l'Associazione e enti privati o pubblici di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale**Art. 19**

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.
Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.



previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Se l'Associazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel registro delle imprese può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile.

ART. 24

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

Letto firmato e sottoscritto.

Gli associati



